

Spett.le Comune di Vertova
Via Roma n. 12
24029 VERTOVA

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PER MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a _____ in Via _____ n. _____
Cod.Fisc. _____ Tel _____ Cell _____
e-mail _____

CHIEDE

il rilascio della autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico (strada, marciapiede, parcheggio) per una superficie di circa mq. _____ situato in Via _____
necessaria alla realizzazione di quanto segue:

A tal fine si dichiara essere a conoscenza delle disposizioni vigenti in materia (vedi retro) relative alle caratteristiche del ripristino da effettuare al termine dei lavori e della cauzione da depositare in sede di rilascio dell'autorizzazione, e si allega:

- Elaborato grafico esplicativo dell'intervento con indicate le dimensioni
 Nominativo impresa esecutrice e recapito

- Copia del documento di identità;
 Versamento diritti di segreteria pari a 35,00 Euro con le seguenti modalità:
- direttamente presso la Tesoreria Comunale - Banca di Credito Cooperativo di Milano Società Cooperativa (BCC di Milano s.c.), intestato al Comune di Vertova – Via Roma 12, 24029 Vertova
IBAN: IT 44 V 08453 52860 000000023175
- oppure tramite bonifico bancario con le coordinate bancarie:
Ragione Sociale: Comune di Vertova, Via Roma n.12 - 24029 Vertova
Banca: Banca di Credito Cooperativo di Milano Società Cooperativa (BCC di Milano s.c.)
IBAN: IT 44 V 08453 52860 000000023175

Il richiedente si impegna a dare corso ai lavori **ESCLUSIVAMENTE** dopo il rilascio della autorizzazione richiesta, a concordare gli stessi, in termini di viabilità, con il Settore Polizia Locale ed a comunicare l'ultimazione con nota scritta al Settore Tecnico-Manutentivo.

Il richiedente si **IMPEGNA** inoltre a versare l'importo fissato quale deposito cauzionale per la regolare esecuzione dei ripristini del manto stradale, secondo quanto verrà impartito dall'Amministrazione comunale.

Luogo e data _____

Il Richiedente

REGOLAMENTO PER IL TAGLIO DELLE STRADE COMUNALI

Art. 1 - APPLICAZIONI

Tutti i tagli parziali delle strade comunali e private aperte al pubblico, per allacciamenti alle condotte dei servizi a rete (acqua, gas-metano, fognatura, illuminazione pubblica, Telecom, Enel ecc.) possono essere eseguiti solo a seguito di parere espresso dal Sindaco, su richiesta dell'interessato.

Sono esonerati dalla suindicata autorizzazione gli scavi eseguiti direttamente dal Comune o da Ditte incaricate dall'Amministrazione Comunale per l'esecuzione dei lavori di rifacimento e/o riparazione dei propri servizi a rete.

Art. 2 - RESPONSABILITA'

I lavori saranno eseguiti a rischio e pericolo del richiedente e, prima dell'inizio degli stessi l'Ufficio Tecnico competente dovrà essere avvisato con almeno due giorni d'anticipo, l'area di svolgimento delle opere dovrà opportunamente delimitarsi con segnali di pericolo e di lavori in corso ai sensi delle vigenti norme del Codice della Strada.

Non dovranno comunque essere lasciati aperti gli scavi durante le ore notturne e nei giorni di riposo, In casi eccezionali quando risulti impossibile richiuderli, dovranno essere posti tutti i segnali, compresi quelli luminosi, richiesti. Durante i lavori dovranno porsi a distanza di 30 e 50 mt., idonei cartelli segnaletici di lavori in corso, riguardo a tutti i sensi di marcia. Gli spazi destinati ai lavori dovranno essere transennati, non potranno lasciarsi incustoditi utensili e macchinari che potrebbero rappresentare pericolo.

Art. 3 – MODALITA' D'ESECUZIONE DEI TAGLI

Il manto bituminoso, dove esista, va tagliato uniformemente, con appositi macchinari, sui lati dello scavo previsto per la posa o l'allacciamento delle tubazioni. Qualora il manto stradale fosse invece realizzato da cubetti in porfido, si dovrà porre cura affinché siano rimossi il minor numero d'elementi, provvedendo altre sì ad accatastare quelli levati per il successivo ripristino, nonché eventualmente a reintegrare quelli mancanti con cubetti delle medesime pezzature.

I concessionari dovranno tempestivamente avvisare gli uffici comunali qualora, nelle operazioni di scavo o taglio, siano danneggiati o rotti i servizi a rete esistenti. Qualora a ciò non si dovesse provvedere, il costo di riparazione future a detti impianti, sarà imputabile all'esecuzione dei suindicati lavori, sarà completamente addebitato al concessionario.

Gli scavi dovranno essere realizzati in modo longitudinale alla sede stradale.

La profondità di posa della tubazione non deve essere inferiore a 30/35 cm.

Art. 4 - MODALITA' RIEMPIIMENTI SCAVI

Il materiale terroso proveniente dallo scavo dovrà essere portato tutto alla discarica e non potrà essere impiegato per il successivo rinterro, qualora non sia rispettata tale indicazione la cauzione di cui ai successivi articoli non sarà restituita. Le tubazioni relative agli allacci dovranno essere avvolte da uno strato di sabbia di almeno 20 cm. e poi ricoperte di ghiaione fino alla quota adatta a formare il sottofondo della pavimentazione da ripristinare. Per la modalità d'esecuzione degli allacci fognari si farà riferimento alle specifiche tecniche contenute nell'apposita autorizzazione.

Art. 5 - MODALITA' DI RIPRISTINO PAVIMENTAZIONI

La pavimentazione stradale dovrà essere ripristinata con tutti gli accorgimenti e le buone regole al fine di renderla stabile e duratura, in particolare è fatto obbligo ai concessionari di battere i materiali di sottofondo con idonei macchinari compressori, prima di provvedere al suo ripristino. Per i ripristini delle pavimentazioni in asfalto, il concessionario provvederà a realizzare, a chiusura dello scavo, un massetto di calcestruzzo dosato con cemento R 325 dello spessore minimo di cm. 15; detto massetto dovrà posizionarsi ad una quota inferiore di 30 mm. rispetto al filo della pavimentazione preesistente; il manto d'usura sarà realizzato successivamente a cura del Comune quando lo stesso lo riterrà più opportuno, che provvederà ad introitare il 20% della cauzione depositata per la sua esecuzione. Per quanto riguarda i ripristini su pavimentazioni in porfido, gli stessi dovranno eseguirsi avendo cura di riprendere il disegno originario dei cubetti. In particolare, detti ripristini dovranno essere effettuati da personale competente; il sottofondo dovrà essere realizzato con l'ausilio di sabbia mista a cemento e/o resina (stessi materiali, forme e modalità di posa dell'esistente), così pure l'intasamento dei cubetti, si esclude perentoriamente la formazione di sottofondo in massetto di calcestruzzo.

In riferimento a quanto sopra si fa presente che eventuali interventi successivi, anche a distanza di molto tempo e derivanti dal cedimento della massicciata di sottofondo, dovuti da incuranza del concessionario rispetto alle indicazioni di regolamento, eseguiti dal Comune per livellare il fondo stradale, saranno a carico del concessionario e le relative spese saranno ad esse addebitate.

Art. 6 – PULIZIA DEI LUOGHI DI LAVORO

Sarà cura del concessionario-richiedente provvedere all'immediato ripristino e pulizia del suolo occupato non appena terminati i lavori. Nel caso gli accordi prevedano che l'asfaltatura venga eseguita dal Comune sarà cura del concessionario tenere in ordine lo scavo, rimuovendo il materiale eccedente e chiudere eventuali buche finché non sarà effettuata l'asfaltatura.

Art. 7 – ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO, DEPOSITI CAUZIONALI E FINE DEI LAVORI

Per il ritiro dell'autorizzazione prescritta il concessionario dovrà provvedere al versamento di quanto seguito:

- versamento del deposito cauzionale della somma di euro 40,00 per ogni mq. di scavo.
- pagamento della relativa tassa per occupazione suolo pubblico, rapportata alla superficie di suolo occupata ed ai giorni di durata dell'occupazione.

Il deposito cauzionale servirà a garantire la buona esecuzione dei lavori da parte del richiedente e sarà restituito in ragione del 100% per gli allacci eseguiti in presenza di pavimentazione in porfido, in ragione del 80% per gli allacci eseguiti in presenza d'asfalto, in base al disposto dell'art. 5 del presente regolamento, a seguito di controllo da parte di un responsabile dell'Ufficio Tecnico atto a verificare la corretta esecuzione dell'opera. Qualora il ripristino non sia eseguito correttamente detto deposito verrà introitato dall'Amministrazione Comunale ed usato per il rifacimento o l'esecuzione dei lavori.

Sono esonerati dal versamento del suindicato deposito e della tassa d'occupazione suolo pubblico le richieste di tagli strada effettuate da parte della Telecom, Enel e altri Enti pubblici.

Art. 8 - NORME FINALI

Il concessionario non potrà richiedere gli interessi sulla somma depositata a titolo di cauzione e dovrà sottomettersi alla modalità previste dai regolamenti comunali sia per il versamento che per la restituzione della somma.